

COMUNE DI
CERVASCA
PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PEF 2022-2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
	Caratteristiche geografiche del territorio	6
	Analisi dei costi relativi al servizio e tariffe.....	6
	Contributi MIUR	20
	Stratificazione cespiti	20

1 Premessa

Con la delibera 443/2019/RR/rif del 31/10/2019 ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021.

Con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ARERA ha approvato del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Le tariffe per l'anno 2022 saranno determinate con la nuova metodologia ARERA, che comporterà anche la presenza di importi a congruaggio relativi ai due esercizi precedenti.

A fronte di ciò i Comuni sono stati pertanto chiamati a fornire all'Ente territorialmente competente (Consorzio Ecologico del Cuneese) i valori dei bilanci consuntivi del periodo di riferimento a(2022) – 2 ossia 2020 (2019 al fine di operare un confronto con l'annualità 2020), necessari per la definizione dei costi efficienti del servizio per il periodo di regolazione con riferimento alle componenti di costo relative alle attività non direttamente affidate al gestore.

Le tariffe saranno determinate sulla base dei piani economico finanziari redatti ai sensi del MTR2.

Al predetto fine in allegato alla presente relazione il Comune di Cervasca invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- I PEF relativi alla tariffa anno 2019 e tariffa anno 2020;

Oltre alla succitata delibera, ARERA con la delibera n. 444/2019 ha definito altresì una serie di disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il periodo di regolazione dal 01 aprile 2020 al 31 dicembre 2023.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Con la delibera 443/2019/RR/rif del 31/10/2019 ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe del servizio a partire dall'anno 2020.

Nella redazione si tiene conto inoltre della delibera 363/2021/R/rif e dell'allegato A alla stessa inerenti il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025.

Le tariffe dall'anno 2022/2025 sono quindi determinate con la nuova metodologia, che comporta, ove necessario, anche la presenza di importi a congruaggio relativi ai due esercizi precedenti.

A fronte di ciò i Comuni sono stati chiamati a fornire all'Ente territorialmente competente (Consorzio Ecologico del Cuneese) i valori dei bilanci consuntivi del periodo di riferimento ossia l'anno 2020 necessari per la definizione dei costi efficienti del servizio per il periodo di regolazione con riferimento alle componenti di costo relative alle attività non direttamente affidate al gestore. Le tariffe saranno determinate sulla base dei piani economico finanziari redatti ai sensi del MTR. Al predetto fine in allegato alla presente relazione il Comune di Cervasca invia al competente Consorzio Ecologico Del Cuneese i modelli predisposti dall'Autorità per la regolazione reti e ambienti ARERA nonché la dichiarazione di veridicità dei dati sottoscritta dal legale rappresentante Sindaco Pro Tempore del Comune.

Il Comune di Cervasca svolge internamente l'attività di bollettazione a mezzo dell'ufficio tributi comunale.

L'Ente, allo stato attuale, si avvale di società Esterne per la gestione del coattivo (Assist spa di Beinasco TO per le posizioni prima in capo al concessionario ex GEC SpA e M.T. Maggioli Tributi spa per il coattivo dall'anno 2016 a tutt'oggi)

Il Comune di Cervasca effettua l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti nonché della fasi dell'accertamento esecutivo internamente a mezzo del servizio tributi comunale.

Vengono svolte inoltre internamente, le attività di: spazzamento meccanico e manuale di strade e vie comunali, le attività di lavaggio meccanico stradale e quelle di svuotamento di cestini e posacenere svolta dai "servizio tecnico comunale" (operai comunali) che, sotto le direttive dell'Amministrazione e del servizio tecnico operano alternando attività sia manualmente che con l'uso della spazzatrice meccanica di proprietà comunale.

La raccolta il trasporto, recupero trattamento e smaltimento dei rifiuti vengono effettuate dal CEC (Consorzio Ecologico del Cuneese) che a sua volta si avvale sui territori gestiti, per la raccolta, delle Società: Dock's Lanterna e della Demonte servizi secondo le disposizioni e le scelte amministrative e gestionali di propria competenza mentre, per lo smaltimento, il CEC si avvale dell'ACSR (azienda Cuneese smaltimento rifiuti), che fattura i servizi svolti al Comune.

Il Comune gestisce pertanto in modo diretto, sia le tariffe che lo spazzamento strade e lo svuotamento dei cestini mentre, non effettua le seguenti attività per cui il relativo costo non è stato inserito nei piani finanziari per gli anni precedenti e nemmeno nell'attuale suddivisione dei costi per le annualità successive come di seguito specificate:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane.

Va ricordato, che l'Autorità (ARERA) consente tuttavia che gli oneri sopra elencati sinteticamente possano essere, eventualmente inseriti nei corrispettivi tariffari, ma, in quanto non attinenti alle attività ricomprese nel perimetro, siano indicati separatamente negli avvisi di pagamento.

Nel Comune, nonostante la conformazione del territorio determinata da una notevole estensione territoriale e dalla suddivisione in diverse aree come di seguito: Capoluogo, Frazione

San Defendente, Frazione Santa Croce, Frazione San Bernardo e Frazione San Michele, è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta, mentre viene mantenuto il servizio di raccolta stradale in apposite zone (definite per l'Ente dal Servizio Tecnico Comunale/Servizio Polizia Locale insieme con il CEC) raggiungibili dai camion che effettuano il trasporto ed in cui sono collocate le batterie di cassonetti per la raccolta differenziata non gestite porta a porta.

Da metà 2020 è attivo inoltre, in affiancamento al servizio di raccolta stradale del verde quello di raccolta domiciliare a richiesta da parte dei soggetti che facciano istanza al servizio tecnico comunale.

Il servizio è in bollettazione dal 2021.

Il Comune di Cervasca si avvale del servizio svolto dell'area ecologica ubicata presso il Comune di Caraglio.

Come previsto dalla L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24 sono state trasferite in capo ai Consorzi di bacino le competenze relative alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Caratteristiche geografiche del territorio

Il Comune di Cervasca, ha una superficie 18,24 kmq. L'altitudine espressa in metri sopra il livello del mare è di 578 m.s.l.m. (con un minimo di 514 e un massimo di 1165 nelle diverse zone in cui si espande il territorio)

Analisi dei costi relativi al servizio e tariffe.

Premesso che i ricavi per entrate tariffarie così come dall'allegato d) al Rendiconto anno 2020 ammontano ad Euro 426.561,00 di cui Euro 840,00 si riferiscono al cosiddetto "Verde a pagamento" ossia l'utilizzo da parte di otto utenti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di erba e degli sfalci.

Il Comune ai fini della determinazione delle componenti tariffarie relative alla tassa rifiuti ha applicato per le annualità di riferimento la disciplina prevista dall'art. 1, comma 651 della L. 147/2013.

Per quanto concerne le componenti tariffarie relative ai costi sostenuti direttamente dal Comune nell'annualità 2020 dei PEF che si trasmettono unitamente alla presente relazione, si precisa che il perimetro del servizio per la parte di competenza del Comune di Cervasca è il seguente:

Gestione tariffe e rapporti con gli utenti, suddiviso in:

- ☐ accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- ☐ gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati;
- ☐ gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- ☐ corrispettivi di smaltimento, pagati all'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (ACSR).

L'ufficio tributo gestisce direttamente ed internamente tutta l'attività di bollettazione.

Mantenimento del decoro di strade, piazze, aree verdi sul territorio:

- ☐ Svuotamento cestini getta-carta, raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico;
- ☐ Verifiche varie e invito a comportamenti conformi.

I costi sostenuti dal Comune di Cervasca ed inseriti nella tabella di riferimento si suddividono in:

CARC:
- costi del personale addetto all'ufficio tributi ed alla ragioneria
- costi per il funzionamento del servizio tributi e gestione finanziaria delle entrate
ACC: fondo crediti di dubbia esigibilità
CRT: smaltimento rifiuti cimiteriali
CTS: costi di trattamento e smaltimento (ACSR)
CTS: costi di trattamento e recupero (ACSR)

La rilevazione dell'ammontare dei costi ricorrenti del servizio rifiuti è stata effettuata con l'ausilio

della contabilità finanziaria annuale e con riferimento agli impegni di spesa (al netto di eventuali economie/minori spese rilevate sull'impegno assunto).

I criteri adottati per ricostruire i dati ed i *driver* di ripartizione di costi/ricavi sono riassunti nelle tabelle che seguono, in particolare per quanto concerne il personale addetto all'ufficio tributi ed alla rendicontazione delle entrate tariffarie, il costo è stato imputato in proporzione all'attività svolta con riferimento alla gestione della tassa rifiuti.

Nell'attuale ripartizione si è seguito il criterio e sono stati utilizzati i *driver* già adottati con riferimento ai costi previsionali utilizzati per la determinazione delle componenti tariffarie approvate dal Comune per gli anni 2019 e 2020.

Con riferimento al periodo 2022/2025 il Comune non prevede variazioni rispetto al perimetro gestionale attuale

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli enti

Di seguito vengono espone, in sunto, le modalità di gestione distinguendo le attività in:

- gestione del servizio gestione tariffe e rapporti con gli utenti,
- servizio di spazzamento manuale e meccanico svolto dagli operatori tecnici e
- prevenzione agli illeciti in ambito raccolta rifiuti svolti dalla polizia locale di concerto con il servizio tecnico comunale:

Il riferimento normativo va fatto alle Leggi della Regione Piemonte n. 1 del 10/01/2018 che ha definito le norme in materia di gestione dei rifiuti e dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani con modifiche alle precedenti leggi regionali di riferimento del 26/04/2000 n. 44 e 24/05/2012 n. 7.

Nei primi anni del 2000 seguendo i disposti della L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24 sono state trasferite in capo ai consorzi di bacino le competenze relative alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti

In seguito con la Legge regionale 16/02/2021 n. 4 è stata operata la revisione della governance regionale in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel senso sopra descritto, assegnando ai Consorzi il termine del 30 giugno 2021 per l'adeguamento dei propri atti costitutivi e

degli statuti agli atti tipo approvati con la Legge regionale 1/2018 nel testo modificato dalla Legge4/2021, e il termine del 30 settembre 2021 per la costituzione della Conferenza d'Ambito; il Consorzio Ecologico Cuneese ha approvato in sede di Assemblea dei Sindaci, il nuovo Statuto del Consorzio di Area Vasta e Convenzione, in data 1 luglio 2021, con atto n° 6 in cui, tra l'altro, si è prevista, come da dettami legislativi, ad una nuova ripartizione delle quote consortili, determinata, anche sulla rappresentanza relativa al territorio anche affinché non fossero modificati pesantemente i costi di ripartizione di alcuni Comuni con popolazione bassa ma estensione territoriale importante, si sono ridefinite le quote con la ripartizione relativa al territorio pari all'1% e 99% relativa alla popolazione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021 ha approvato gli schemi-tipo di convenzione e di Statuto per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Ad oggi sono previsti degli incontri con la Regione ed i Consorzi di Area Vasta per addivenire alla costituzione della Conferenza d'ambito regionale.

Allo stato attuale opera a partire dal 1 gennaio 2004 il Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC), costituito da 54 comuni, che assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale di base, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 192 D.Lgs. 152/06 e all'articolo 8 della medesima legge regionale 24/02. Effettua, inoltre, la scelta dei soggetti gestori ed esercita i poteri di vigilanza nei loro confronti, adottando le conseguenti deliberazioni. Il servizio di gestione dei rifiuti, per il Comune di Cervasca è affidato a terzi, sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento e, tutte le strutture e tutti i mezzi utilizzati per raccolta e smaltimento sono di proprietà di terzi (A.C.S.R. - Azienda Cuneese Smaltimento rifiuti S.p.A. avente sede in Borgo San Dalmazzo, via Ambovo 63/A e C.E.C. Consorzio Ecologico del Cuneese avente sede legale in Cuneo, via Roma 28 (e/o delle imprese che svolgono i servizi per conto del CEC es Docks Lanterna e Idealservice).

Dalla fine dell'esercizio 2014, il Comune di Cervasca utilizza il servizio di raccolta porta a porta; l'attività è stata pianificata e gestita per tutti i Comuni di bacino dal CEC e dalla società di servizi

Ideal Service avente sede in Borgo San Dalmazzo, la stessa società provvede, per il Comune di Cervasca, alla consegna durante l'anno dei sacchetti e cassonetti agli aventi diritto secondo calendari definiti con l'Amministrazione.

L'intervento di passaggio al metodo gestionale di raccolta "porta a porta" ha permesso al Comune di diminuire, in maniera considerevole, la produzione totale dei rifiuti urbani e di aumentare notevolmente negli anni, le performance percentuale di raccolta differenziata; nel tempo sono stati aggiunti sul territorio comunale, ove carenti anche con riferimento al fisiologico aumento della popolazione, nuovi cassonetti stradali per pannolini, umido e verde.

Internamente con l'attività svolta sul territorio dai tecnici e dagli agenti di Polizia locale, sono stati verificati i punti di raccolta per il posizionamento dei cassonetti stradali e si è provveduto a creare elenchi utili al controllo dei soggetti a ruolo TARI che avessero titolo a ottenere il kit raccolta fornito direttamente da Ideal Service.

Nel tempo si provvede a modifiche o implementazioni del servizio ove necessario e indispensabile anche in funzione del numero di abitanti presenti nelle diverse zone di interesse.

I nuovi utenti i quali presentino denuncia ai fini TARI possono recarsi negli orari prestabiliti presso la società Ideal service oppure presentarsi presso la sede del Comune nei giorni prestabiliti muniti di copia protocollata della denuncia TARI ai fini del ritiro del kit di raccolta.

L'attività di spazzamento, pulizia strade, svuotamento cestini e posacenere è effettuato con personale interno dell'Ente con mezzi propri.

L'ente è proprietario di una spazzatrice stradale e usa i mezzi in dotazione al servizio tecnico comunale in modo promiscuo anche al fine del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti (pulizia e svuotamento dei cestini fissi, dei posacenere e/o delle strutture analoghe fissate sul territorio comunale di proprietà dell'Ente). Il personale utilizzato nelle varie fasi di raccolta e smaltimento non è personale dipendente del Comune se non per attività svolte per spazzamento strade comunali (meccanico e manuale), svuotamento cestini e posacenere, controllo e repressione atti illeciti riferiti alla gestione dei rifiuti oltre all'attività tecnico amministrativa svolta dall'ufficio tributi comunale di seguito citato.

I mezzi di proprietà comunale avente inerenza con il servizio svolto sono quelli tecnici ed in particolare la spazzatrice stradale e i mezzi in dotazione al servizio tecnico e della Polizia Municipale, di proprietà del Comune di Cervasca guidati e gestiti direttamente da personale comunale le cui spese manutentive e gestionali fanno capo al bilancio dell'Ente.

Fanno parte del costo, inoltre, le spese gestionali e amministrative per la quota imputabile

direttamente al servizio rifiuti dei seguenti servizi: tributi, servizio tecnico e polizia locale: - il servizio tributi per quanto concerne programmi informatici gestionali e di simulazione TARI nonché per tutti i costi (affidamento a terzi o svolgimento interno) connessi alle fasi di, accertamento della tassa, sportello front e back office con i contribuenti comprendente i costi di: cancelleria, informatica, noleggio e costo copia fotocopiatori, postalizzazione ai avvisi e atti, attività di accertamento e di riscossione/rendicontazione (svolta da soggetti esterni o interni, redazione delibere, determinazioni, emissione di mandati e reversali inerenti TARI, pubblicazioni di legge.

Il servizio tecnico rientra nella quota di computo per tutti i costi riferiti alla gestione del personale che svolge servizio di pulizia e spazzamento stradale e con il sostenimento dei conseguenti costi gestionali e manutentivi dei mezzi tecnici e della spazzatrice, con i costi di noleggio "cassoni scarrabili" per stoccaggio rifiuti da spazzamento strade, costi di smaltimento delle terre da spazzamento, noleggio automezzi per montaggio e smontaggio supporti denominati "videotrappole".

Rientrano nel perimetro dei costi di interesse inoltre, le spese connesse all'attività di controllo dei rifiuti abbandonati svolto da parte degli operai comunali insieme con gli agenti di polizia municipale al fine di reprimere comportamenti illeciti e di garantire, a mezzo della visibilità sul territorio un buon deterrente contro i comportamenti illeciti nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

Rientrano inoltre nei costi di interesse le spese sostenute relativamente a: personale amministrativo dell'ufficio tecnico, cancelleria e spese diverse direttamente riferibili a tari per l'attività inerente l'adozione di atti quali rendiconti, e determinazioni concernenti l'impegno, la liquidazione e il versamento di somme ai gestori terzi (CEC e ACSR SpA).

Per quanto concerne il servizio di Polizia Municipale si fa riferimento ai costi per l'attività che lo stesso svolge sul territorio: attività di controllo e verifica dei rifiuti abbandonati e controllo dello svolgimento del compostaggio domestico presso le abitazioni delle famiglie che richiedono la riduzione di spesa.

La quota parte dei costi attribuibili relativamente a personale, autoveicolo, vestiario e spese diverse sono commisurate e imputate a piano finanziario in quanto direttamente riferibili a TARI.

Dopo il passaggio al servizio "porta a porta", si è reso necessario l'operato delle precitate figure professionali facenti parte dell'Organico della Polizia relativamente al controllo posizionamento cassonetti sul territorio, allo sportello al cittadino con riferimento al posizionamento degli stessi cassonetti, alla valutazione, insieme con i soggetti gestori e l'Amministratore di riferimento, delle richieste inerenti l'attività di raccolta e gestione che pervengano da parte dell'utenza.

Importante è il lavoro svolto per l'attività di repressione dell'illecito attuato con il controllo diretto sul territorio e con la verifica delle immagini video rese disponibili dai supporti di registrazione denominati "fototrappole", dalla fattiva fase di valutazione dei rifiuti abbandonati e dall'elevazione di sanzioni e operazioni connesse, dando atto che solo la visibilità delle forze dell'Ordine sul territorio comunale talvolta valga già di per se come deterrente all'attività non corretta di smaltimento dei rifiuti.

Permane, per la nostra Amministrazione comunale, con riferimento al ciclo gestionale dei rifiuti la volontà di mantenere ad un buon livello i seguenti obiettivi:

- Massimizzare l'efficacia e l'efficienza nella gestione del ciclo di raccolta differenziata in particolare a mezzo dell'utilizzo dello strumento del porta a porta riducendo la produzione di rifiuti indifferenziati (restano punti di raccolta stradale per alcune tipologie di rifiuto quale ad esempio l'umido e, dal 2020 si affianca alla raccolta stradale del verde quella a domicilio a richiesta con bollettazione propria);
- tutelare la salute dei cittadini;
- contrastare ogni forma di degrado dell'ambiente derivante da inquinamento: idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di odori fastidiosi.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune per quanto concerne il servizio gestione tariffe e rapporti con gli utenti allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

Per quanto concerne l'attività di spazzamento, lavaggio strade e svuotamento cestini il servizio ambiente (servizio tecnico comunale) provvede alla gestione del servizio de quo ed è responsabile della definizione della carta dei servizi inerente tale ambito;

Attività svolta dal servizio tributi comunale nell'ambito della: gestione tariffe e rapporti con gli utenti:

Il servizio Tributi comunale è diretto alla gestione delle entrate tributarie e, relativamente all'oggetto della presente, alla gestione della TARI.

Fino al 2017 l'Ente si è affidato a società di Servizi esterne che hanno svolto l'attività di accertamento della TARI; l'ufficio tributi svolge invece direttamente, dal 2018, l'attività di riscossione spontanea e la gestione delle fasi di sollecito e accertamento.

La riscossione coattiva viene affidata a terzi (Assist SPA per le gestioni ex GEC ed M.T. Maggioli e Tributi S.p.a. per il coattivo), permangono alcune attività ormai residuali svolte dalla società Areariscossioni Srl.

Il Comune predispone internamente i regolamenti, i piani finanziari e le tariffe inerenti la TARI; nonché le rendicontazioni inerenti gli incassi così come internamente provvede all'emissione di atti (delibere, determinazioni, mandati e reversali aventi inerenza con TARI).

L'Ufficio Tributi svolge pertanto ad oggi, in economia tutta l'attività di recupero dell'evasione (eccetto il coattivo) e dà informazioni e aiuto ai contribuenti al fine di facilitare gli adempimenti da parte degli stessi.

Tale attività è svolta con sportello front line e anche a mezzo di apposite sezioni del sito dell'Ente dove il contribuente può trovare i modelli utili a ogni tipo di comunicazione.

Il Servizio, Tributi che è composto da due unità di personale (Istruttore contabile a tempo pieno e Responsabile del Servizio) svolge le attività di front office e back office, predispone liste di carico annuali e suppletive TARI, invia atti di sollecito, di accertamento (ora esecutivo) (in economia dal 2018) e collaziona i dati da inviare alle Società che si occupano dell'attività coattiva o ingiuntiva.

Per quanto concerne la gestione dello sportello degli uffici, trattandosi di un Comune non è attivo un apposito call-center, l'utente può rivolgersi direttamente all'Ufficio Tributi dell'Ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo.

E' in fase di attivazione il servizio di definizione e richiesta on line degli appuntamenti.

Per le telefonate non sono previsti tempi d'attesa, i dipendenti rispondono per le questioni riguardanti il tributo, come ad esempi le modalità di iscrizione, variazione o cessazione, le informazioni sulle modalità di pagamento o la richiesta di storni, sgravi o ricalcoli. Lo sportello, del Servizio Tributi è aperto al pubblico 11 ore settimanali e offre assistenza nella compilazione della relativa modulistica. Per le segnalazioni legate al servizio raccolta sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti è inoltre previsto che vengano contattati l'ufficio tecnico comunale o l'ufficio Polizia Municipale.

La conclusione dei procedimenti inerenti è gestita nei termini fissati dalla legge;

Si specifica inoltre che:

- il numero di utenze a ruolo TARI supera le 2600 annuali già dal 2020;
- il ruolo 2020 è stato approvato con la determinazione seguente: determinazione n. 690 del 18/09/2020 con le rettifiche di cui alla determinazione propria n. 761 del 08/10/2020;
- la bollettazione è unica e prevede tre rate con scadenza, 30 settembre, 31 ottobre e 15 dicembre;
- in caso di omesso o insufficiente versamento del tributo, si applica la sanzione del 30% secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 695, della L. 147/2013 e dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471;
- il Comune di Cervasca dispone di un sito web su cui ha caricato i dati relativi alla gestione del tributo nell'apposita sezione accessibile dalla homepage;
- non è stata prevista un'ufficiale Carta della qualità del servizio per la tipologia di attività svolta dall'ente in merito a gestione bollettazione e rapporto con gli utenti, trattandosi di attività legate alla gestione di un tributo, l'ufficio tributi comunale ha già provveduto tuttavia lo scorso anno all'inserimento delle note utili nell'apposita sezione trasparenza del sito.

Spazzamento e lavaggio strade effettuato con mezzi comunali e con personale tecnico comunale:

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Già negli scorsi anni è stato previsto, seppur con maggiori costi, un'implementazione del servizio di spazzamento meccanico e manuale per garantire maggior decoro alle Vie e Piazze comunali.

Il costo più elevato riguarda: sia il personale, che dedica un numero maggiore di ore all'attività, sia i costi più elevati per il carburante e la manutenzione del mezzo di proprietà comunale ma, anche, per i maggiori costi di raccolta e trasporto del materiale di risulta (terre da spazzamento) che viene stoccato in appositi container noleggiati da terzi che, periodicamente, vengono inviati al recupero e allo smaltimento presso le competenti sedi.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza almeno settimanale nei periodi in cui il tempo atmosferico lo permette.

Il personale addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, è composto da:

PERSONALE:

n. 2 operai Comunali in servizio presso l'Ente e attualmente in cat. Pos. Economica B/B4 e B/B1 che si alternano nelle attività.

MEZZI:

- 1 spazzatrice stradale targata AJS478;
- 1 motocarro tipo Porter con cassone idoneo tra l'altro alla movimentazione dei rifiuti da spazzamento strade;
- un autocarro utile anch'esso all'attività collegata allo spazzamento stradale.

In tale servizio è compresa l'attività di: spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio tecnico comunale. I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice sono trasportati presso il magazzino comunale e stoccati in apposito container. Periodicamente i rifiuti predetti, stoccati in appositi container, vengono conferiti in discarica a mezzo ditta specializzata.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia posacenere, cestini porta rifiuti nei giardini e parchi pubblici e svuotamento e pulizia dei posacenere installati innanzi agli esercizi pubblici e alle principali attività commerciali oltre, naturalmente, ai servizi straordinari in occasione di sagre, manifestazioni e situazioni particolari e alla gestione del servizio post nevicate nella stagione invernale.

Si specifica inoltre che:

Viene demandato al competente servizio tecnico Comunale di definire, implementare e aggiornare la sezione e la carta dei servizi inerenti lo spazzamento e svuotamento cestini da inserire nell'apposita sezione di trasparenza del sito.

Le attività di repressione dei comportamenti illeciti svolte dal Comune:

Il servizio Polizia Municipale, insieme con la squadra degli operai, svolge un importante e capillare attività di controllo sul territorio relativamente all'abbandono dei rifiuti e alla repressione degli errati comportamenti da parte dei cittadini in tema di normativa ambientale con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti.

L'attività viene gestita a mezzo dell'utilizzo di appositi strumenti denominati "fototrappole" che vengono piazzate da società di servizi (elettricisti) a mezzo di piattaforme in apposite zone del Comune.

La polizia municipale, insieme agli operai comunali svolgono attività di controllo fattivo sul territorio per verificare eventuali abbandoni di rifiuti e, in seconda battuta, vengono visionati attentamente i fotogrammi per riuscire a risalire ai soggetti i quali compiono l'attività illecita di abbandono dei rifiuti.

A questo punto vengono predisposti eventuali atti di accertamento e vengono elevate, se del caso, sanzioni di legge ai soggetti trasgressori destinatari.

Anche questa attività ha un costo correlato elevato in termini di uomini e mezzi ma è importante far comprendere che l'Ente svolge un controllo capillare in modo tale che la multa comminabile in caso di abbandono funga da deterrente laddove il senso civico da solo non sia sufficiente.

Di seguito vengono inserite le tabelle dei costi di riferimento i cui valori sono stati computati quali costi direttamente sostenuti dal Comune di Cervasca nelle diverse suddivisioni previste dalle vigenti normative e in congruità con quanto esplicitato da Arera nelle deliberazioni inerenti l'MTR (metodo tariffario rifiuti) e, in particolare, l'MTR-2 valido dal 2022 al 2025.

CLS (SPESA PERSONALE)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
2760/2.1 stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato allo spazzamento (B9/CLS)	20.755,10	38%	7.883
2760/4.1 oneri riflessi su stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato allo spazzamento (B9/CLS)	20.755,10	11%	2.246
2820/2.1 IRAP su stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato allo spazzamento (B9/CLS)	1.367,28	49%	670
TOTALE PERSONALE CSL			10.799

CLS (SPESA BENI E SERVIZI)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	%	SPESA 2021	% di imputazione	NETTO	Iva	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
580/10.1 Manutenzione automezzi servizi tecnici (quota parte) servizio spazzamento (B7/CLS)		31.894,31	1%	183	40	223
580/10.3 Assicurazione automezzi servizi tecnici (quota parte) servizio spazzamento (B7/CLS)		1.458,87	8%	116	0	116
570/4.1 Carburante servizi tecnici (quota parte) servizio spazzamento (B7/CLS)		31.894,31	3%	779	171	950
570/3.1 Spese vestiario personale servizi tencici (quota parte) servizio spazzamento (B7/CLS)		31.894,31	0%	99	22	121
3540/2,1 Acquisto beni per servizio rifiuti: sacchetti, bidoni, altro materiale - servizio spazzamento - (B7/CLS)		369.936,41	0%	409	90	499
TOTALE CLS				1586	323	1909

CLS (SPESA BENI DI TERZI)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	NETTO	IVA	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
3560/2.1 Nolo cassoni scarrabili per rifiuti (servizio spazzamento) (B8/CLS)	369.936,41	0%	1076	237	1.313
TOTALE			1076	237	1.313

CARC (SPESA PERSONALE)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
230/2.1 Stipendi servizio personale uff.ragioneria (quota parte) servizio rifiuti (B9/CARC)	54.745,91	20%	11.185
230/4.1 Oneri riflessi su Stipendi servizio personale uff.ragioneria (quota parte) servizio rifiuti (B9/CARC)	54.745,91	6%	3.044
290/2.1 IRAP su Stipendi servizio personale uff.ragioneria (quota parte) servizio rifiuti (B9/CARC)	3.577,50	27%	951
340/2.1 Stipendi servizio personale uff.tributi (quota parte) servizio rifiuti (B9/CARC)	32.143,95	57%	18.390
340/4.2 Oneri riflessi su compensi personale uff. tributi (quota parte) servizio rifiuti (B9/CARC)	32.143,95	16%	5.059
400/4.1 IRAP su compensi personale uff. tributi (quota parte) servizio rifiuti(B9/CARC)	2.150,48	73%	1.563
TOTALE PERSONALE CARC			40.191

CARC (ACQUISTO DI BENI E SERVIZI)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	NETTO	IVA	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
130/2.1 Servizi generali - acquisto cancelleria, carta, buste ecc (quota parte) servizio rifiuti (B7/CARC)	66.329,67	1%	757	167	924
140/26.1 Spese postali (quota parte) servizio rifiuti (B7/CARC)	66.329,67	3%	1700	0	1.700
360/2.1 Servizi stampa, imbustamento e postalizzazione tariffa rifiuti (PT no IVA) (B7/CARC)	10.474,06	23%	2425	0	2.425
360/2.1 Servizi stampa, imbustamento e postalizzazione tariffa rifiuti (Servizio si IVA) (B7/CARC)	10.474,06	12%	1030	226	1.256
360/1.1 Servizi in materia di gestione e rendicontazione delle entrate, accertamenti e coattivi (quota rifiuti) (B7/CARC)	10.474,06	6%	547	120	667
250/6.1 Servizi software generali (quota parte riferibile al servizio rifiuti) (B7/CARC)	12.261,42	9%	930	205	1.135
140/20.1 Servizi informatici area tributi (quota parte rifiuti) (B7/CARC)	66.329,67	3%	1483	326	1.809
TOTALE B7 CARC			8873	1044	9.917

CARC (SPESA BENI DI TERZI)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	NETTO	IVA	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
150/2.1 Fotocopiatori noleggio e costo copia (quota parte) rif. serv. Rifiuti (B8/CARC)	66.329,67	1%	804	177	980
TOTALE B8 CARC			804	177	980

CGG (SPESA PERSONALE)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
1110/2.1 Retribuzione personale serv. Polizia Locale (quota parte) rif. serv rifiuti (B9/CGG)	97.950,04	4%	3.655
1110/2.1 Oneri riflessi personale serv. Polizia Locale (quota parte) rif. serv rifiuti (B9/CGG)	97.950,04	1%	1.088
1170/2.1 IRAP su retr personale serv. Polizia Locale (quota parte) rif. serv rifiuti (B9/CGG)	6.526,95	5%	311
560/2.1 Retribuzione servizio tecnico comunale (quota parte) rif. serv. rifiuti (B9/CGG)	111.843,62	0%	488
560/6.1 Retribuzione servizio tecnico comunale (quota parte) rif. serv. rifiuti (B9/CGG)	111.843,62	0%	150
620/2.1 IRAP su Retribuzione servizio tecnico comunale (Quota parte) rif. serv. Rifiuti (B9/CGG)	7.416,98	1%	41
2760/2.1 stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato alla gestione rifiuti (B9/CGG)	20.755,10	6%	1.178
2760/4.1 oneri riflessi su stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato a gestione rifiuti (B9/CGG)	20.755,10	2%	336
2820/2.1 IRAP su stipendi personale servizio viabilità (operaio) destinato a gestione rifiuti (B9/CGG)	1.367,28	7%	100
TOTALE CGG PERSONALE			7.347

CGG (ACQUISTO DI BENI E SERVIZI)

VOCI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO	SPESA 2021	% di imputazione	NETTO	IVA	IMPUTAZIONE E PEF (importi arrotondati)
570/4.1 Parco autoveicoli e macchine operatrici manutenzioni e carburanti (quota parte) gestione rifiuti (B7/CGG)	31.894,31	1%	287	63	350
580/10.3 Assicurazione mezzi tecnici (quota parte) gestione rifiuti (B7/CGG)	1.458,87	4%	63	0	63
580/10.1 Manutenzione automezzi servizi tecnici (quota parte) servizio rifiuti (B7/CGG)	1.458,87	7%	82	18	100
1130/8.1 Prestazione servizi Polizia Locale (quota parte) rif. gestione rifiuti (B7/CGG)	33.997,07	0%	16	4	20
1170/4.1 Tassa automobile Polizia Locale (quota parte) gestione rifiuti (B7/CGG)	6.526,95	0%	4	0	4

1120/4.1 Parco autoveicoli Polizia (quota parte) gestione rifiuti (B7/CGG)	33.997,07	0%	57	12	69
1130/8.1 Prestazione servizi Polizia Locale assicurazione auto (quota parte) rif. gestione rifiuti (B7/CGG)	33.997,07	0%	8		8
1120/6.1 Vestiario Polizia (quota parte) rif. gestione rifiuti (B7/CGG)	33.997,07	0%	76	17	93
3560/2.2 servizio macchinari per fototrappole gest. Rifiuti (B7/CGG)	369.931,41	0%	390	86	475
TOTALE CGG B7			983	200	1.182

CTS-CTR: COSTI RECUPERO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO – ACSR

I costi sotto riportati sono stati forniti direttamente dall'**ACSR spa** al Comune di Cervasca

Tipologia di rifiuto	Componente (CTS/CTR)	Quantitativi conferiti (Tonnellate/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonnellata)	Importo (Euro)	IVA	TOTALE FATTURATO ANNUO 2020
200108 organico	CTS	17,31	86,00	1.488,32	148,83	1.637,15
200132 medicinali	CTS	0,10	950,00	92,15	9,22	101,37
200201 verde	CTS	18,55	31,50	584,19	58,42	642,61
200301 RSU	CTS	139,24	132,00	18.379,94	1.837,99	20.217,94
200307 Ingombranti fini	CTS	1,20	132,00	157,77	15,78	173,54
191212SP scarti plastica	CTS	5,97	132,00	788,32	78,83	867,15
191212SCC scarti carta	CTS	0,52	132,00	68,27	6,83	75,10
150106 Imballaggi in materiali misti	CTS		132,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE	CTS			21.558,96	2.155,90	23.714,85
150101 cartone	CTR	114,20	6,00	685,22	68,52	753,75
150101P cartone	CTR	111,81	29,50	3.298,45	329,85	3.628,30
150102 plastica	CTR	149,31	80,00	11.944,64	1.194,47	13.139,11
200101 carta	CTR	176,59	6,00	1.059,55	105,95	1.165,50
200101P carta	CTR	171,84	27,50	4.725,60	472,56	5.198,16
200108 organico	CTR	328,81	86,00	28.278,00	2.827,80	31.105,80
200201 verde	CTR	352,37	31,50	11.099,66	1.109,97	12.209,63
200301 RSU	CTR	324,90	132,00	42.886,54	4.288,65	47.175,19
200303 Pulizia Strade	CTR	27,05	150,00	4.057,50	405,75	4.463,25
200307 Ingombranti fini	CTR	2,79	132,00	368,12	36,81	404,93
191212SP scarti plastica	CTR	13,93	132,00	1.839,41	183,94	2.023,35
191212SCC scarti carta	CTR	1,21	132,00	159,30	15,93	175,23
150106 Imballaggi in materiali misti	CTR		132,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE	CTR			110.401,99	11.040,21	121.442,20

ACC (Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario)

Tipologia di voce	Valore totale rif. TARI stanziato a bilancio	% applicata al PEF	IMPUTAZIONE PEF (importi arrotondati)
Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26.146,61	80%	20.917

Contributi MIUR

Citato per ultimo l'art. 1 comma 655 del D.lgs 147/2013 *“Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche e' sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti”*.

Il contributo erogato dal MIUR – anno 2020 – al Comune di Cervasca ammonta: ad euro

Voce di entrata prevista	Totale
Miur stanziamento entrata a bilancio	3.500 €

Stratificazione cespiti

Il Comune di Cervasca non dispone di cespiti computabili con riferimento all'attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Cervasca, 25/03/2022

IL SINDACO

f.to Garnerone Enzo

COMUNE DI CERVASCA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2022

COMUNE DEL NORD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 2.168.930,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.671	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.351	88,02	88,02
Numero UtENZE non domestiche	320	11,98	11,98

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	3,28	5,50	4,39	1.537,00	6.747,43
102	Cinematografi e teatri	365	2,50	3,50	3,00	0,00	0,00
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	4,20	4,90	4,55	1.424,00	6.479,20
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	6,25	7,21	6,73	96,00	646,08
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,22	4,16	0,00	0,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	2,82	4,22	3,52	0,00	0,00
107	Alberghi con ristorante	365	9,85	13,45	11,65	0,00	0,00
108	Alberghi senza ristorante	365	7,76	8,88	8,32	0,00	0,00
109	Case di cura e riposo	365	8,20	10,22	8,20	2.115,00	17.343,00
110	Ospedali	365	8,81	10,55	9,68	0,00	0,00
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,78	12,45	8,78	1.876,00	16.471,28
112	Banche ed istituti di credito	365	4,50	5,03	5,03	1.930,00	9.707,90
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,15	11,55	8,15	7.000,00	57.050,00
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	9,08	14,78	11,93	621,00	7.408,53
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,92	6,81	5,87	6.987,00	41.013,69
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	8,90	14,58	11,74	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	8,95	12,12	8,95	750,00	6.712,50
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,76	8,48	7,62	4.584,00	34.930,08
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,95	11,55	10,25	5.505,00	56.426,25
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,13	7,53	3,13	25.490,00	79.783,70
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,91	4,50	20.608,75	92.739,38

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	45,67	78,97	45,67	2.037,00	93.029,79
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	39,78	62,55	39,78	0,00	0,00
124	Bar, caffè, pasticceria	365	32,44	51,55	32,44	194,00	6.293,36
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,55	22,67	16,55	1.112,00	18.403,60
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,60	21,40	17,00	990,00	16.830,00
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	58,76	92,56	58,76	83,00	4.877,08
128	Ipermercati di generi misti	365	12,82	22,45	17,64	3.467,00	61.157,88
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	28,70	56,78	28,70	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	365	8,56	15,68	12,12	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **634.050,73**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{ rifiuti} * 100$

634.050,73 / 2.168.930,00 * 100 =

% Calcolata

29,23

% Corretta

25,23

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	2.168.930,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	634.050,73
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.534.879,27

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	151.345,00	10.553,00
CC: costi comuni	0,00	0,00
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COL: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
TOTALE COSTI FISSI	151.345,00	10.553,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	233.701,00	24.915,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0,00	0,00
COL: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
AR _{CONAI} : ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	233.701,00	24.915,00

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)	0,00

TOTALE COSTI

420.514,00

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	161.898,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	142.502,62	88,02	88,02
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	19.395,38	11,98	11,98

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	258.616,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	193.367,18	70,77	74,77
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	65.248,82	29,23	25,23

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
riduzione 10% compost	0,00	10,00
riduzione 50% tettoia porticato	50,00	50,00
Esenzione locali non predisposti all'uso	100,00	100,00
Riduzione 30% quota variabile Decreto 116	0,00	30,00
Riduzione 50% quota variabile Decreto 116	0,00	50,00
Riduzione 80% quota variabile Decreto 116	0,00	80,00
Riduzione F/V da Regolamento	30,00	30,00
Case Sparse	30,00	30,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	riduzione 10% compost	0,00	72
	Esenzione locali non predisposti all'uso	4,00	4
	Case Sparse	15,00	15
Utenza domestica (2 componenti)	riduzione 10% compost	0,00	113
	Case Sparse	30,00	30
Utenza domestica (3 componenti)	riduzione 10% compost	0,00	61
	Esenzione locali non predisposti all'uso	2,00	2
	Case Sparse	5,00	5
Utenza domestica (4 componenti)	riduzione 10% compost	0,00	51
	Case Sparse	5,00	5
Utenza domestica (5 componenti)	riduzione 10% compost	0,00	5
	Case Sparse	1,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	riduzione 10% compost	0,00	3
	Case Sparse	1,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Riduzione 50% quota variabile Decreto 116	0,00	1,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Riduzione F/V da Regolamento	2,00	2,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Riduzione F/V da Regolamento	6,00	6,00
Attività industriali con capannoni di produzione	Riduzione F/V da Regolamento	3,00	3,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Riduzione 50% quota variabile Decreto 116	0,00	1,00
	Riduzione 80% quota variabile Decreto 116	0,00	1,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Riduzione 80% quota variabile Decreto 116	0,00	1,00
Ipermercati di generi misti	Riduzione 80% quota variabile Decreto 116	0,00	1,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	99.894,75	733	99.886,25	717,30
Utenza domestica (2 componenti)	131.118,61	744	131.109,61	723,70
Utenza domestica (3 componenti)	81.171,35	427	81.167,85	417,40
Utenza domestica (4 componenti)	68.715,83	337	68.714,33	330,40
Utenza domestica (5 componenti)	13.335,00	69	13.334,70	68,20
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.360,00	41	9.359,70	40,40

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.537,00	1.537,00	1.537,00
102-Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.424,00	1.424,00	1.424,00
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	96,00	96,00	96,00
105-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
107-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
108-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
109-Case di cura e riposo	2.115,00	2.115,00	2.115,00
110-Ospedali	0,00	0,00	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1.876,00	1.876,00	1.876,00
112-Banche ed istituti di credito	1.930,00	1.930,00	1.930,00
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7.000,00	7.000,00	6.999,50
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	621,00	621,00	621,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6.987,00	6.987,00	6.987,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	750,00	750,00	750,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.584,00	4.583,40	4.583,40
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.505,00	5.503,20	5.503,20
120-Attività industriali con capannoni di produzione	25.490,00	25.489,10	25.489,10
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	20.608,75	20.608,75	20.607,45
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.037,00	2.037,00	2.037,00
123-Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00
124-Bar, caffè, pasticceria	194,00	194,00	194,00
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.112,00	1.112,00	1.111,20
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	990,00	990,00	990,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	83,00	83,00	83,00
128-Ipermercati di generi misti	3.467,00	3.467,00	3.466,20
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	99.886,25	0,80	0,80	79.909,00	0,28841	28.808,19
Utenza domestica (2 componenti)	131.109,61	0,94	0,94	123.243,03	0,33888	44.430,42
Utenza domestica (3 componenti)	81.167,85	1,05	1,05	85.226,24	0,37854	30.725,28
Utenza domestica (4 componenti)	68.714,33	1,14	1,14	78.334,34	0,41098	28.240,22
Utenza domestica (5 componenti)	13.334,70	1,23	1,23	16.401,68	0,44343	5.913,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.359,70	1,30	1,30	12.167,61	0,46866	4.386,52
				395.281,90		142.503,64

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
142.502,62	/	395.281,90	=	0,36051

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	717,30	0,60	1,00	0,80	573,84	40,64961	29.157,97
Utenza domestica (2 componenti)	723,70	1,40	1,80	1,60	1.157,92	81,29922	58.836,25
Utenza domestica (3 componenti)	417,40	1,80	2,30	2,05	855,67	104,16462	43.478,31
Utenza domestica (4 componenti)	330,40	2,20	3,00	2,60	859,04	132,11123	43.649,55
Utenza domestica (5 componenti)	68,20	2,90	3,60	3,25	221,65	165,13904	11.262,48
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	40,40	3,40	4,10	3,40	137,36	172,76084	6.979,54
					3.805,48		193.364,10

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
1.534.879,27	/	3.805,48	=	403,33395

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
193.367,18	/	1.534.879,27	=	0,12598

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SommatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	1.537,00	829,98	0,13545	208,19
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,00	0,00	0,09281	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	1.424,00	797,44	0,14047	200,03
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	96,00	78,72	0,20569	19,75
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,00	0,00	0,12793	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	0,00	0,00	0,10786	0,00
107-Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	0,00	0,00	0,35619	0,00
108-Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	0,00	0,00	0,25586	0,00
109-Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,00	2.115,00	2.115,00	0,25084	530,53
110-Ospedali	1,07	1,29	1,18	0,00	0,00	0,29599	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,07	1.876,00	2.007,32	0,26840	503,52
112-Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	1.930,00	1.177,30	0,15301	295,31
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,99	7.000,00	6.930,00	0,24833	1.738,31
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,46	621,00	906,66	0,36623	227,43
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	6.987,00	5.030,64	0,18060	1.261,85
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	0,00	0,00	0,36121	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,09	750,00	817,50	0,27342	205,07
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	4.583,40	4.262,56	0,23328	1.069,22
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	5.503,20	6.879,00	0,31355	1.725,53

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,38	25.489,10	9.685,86	0,09532	2.429,62
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	20.608,75	11.334,81	0,13796	2.843,18
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57	2.037,00	11.346,09	1,39718	2.846,06
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85	0,00	0,00	1,21657	0,00
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96	194,00	768,24	0,99333	192,71
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,02	1.112,00	2.246,24	0,50670	563,45
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	990,00	2.059,20	0,52175	516,53
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	83,00	595,11	1,79852	149,28
128-Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	3.467,00	7.454,05	0,53931	1.869,79
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50	0,00	0,00	0,87794	0,00
130-Discoteche, night club	1,04	1,91	1,04	0,00	0,00	0,26087	0,00
				77.321,72			19.395,36

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)	
19.395,38	/	77.321,72	=	0,25084	

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	1.537,00	6.747,43	0,45182	694,45
102-Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	0,00	0,00	0,30876	0,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55	1.424,00	6.479,20	0,46829	666,84
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	96,00	646,08	0,69265	66,49
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16	0,00	0,00	0,42815	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52	0,00	0,00	0,36228	0,00
107-Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	0,00	0,00	1,19902	0,00
108-Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	0,00	0,00	0,85629	0,00
109-Case di cura e riposo	8,20	10,22	8,20	2.115,00	17.343,00	0,84394	1.784,93
110-Ospedali	8,81	10,55	9,68	0,00	0,00	0,99627	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,78	1.876,00	16.471,28	0,90364	1.695,23
112-Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,03	1.930,00	9.707,90	0,51769	999,14
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,15	6.999,50	57.045,93	0,83880	5.871,18
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	621,00	7.408,53	1,22784	762,49
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	6.987,00	41.013,69	0,60414	4.221,13
116-Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	0,00	0,00	1,20828	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	8,95	750,00	6.712,50	0,92113	690,85
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	4.583,40	34.925,51	0,78425	3.594,53
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	5.503,20	56.407,80	1,05493	5.805,49
120-Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	3,13	25.489,10	79.780,88	0,32214	8.211,06
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	4,50	20.607,45	92.733,53	0,46314	9.544,13
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	45,67	2.037,00	93.029,79	4,70036	9.574,63
123-Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	39,78	0,00	0,00	4,09416	0,00
124-Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,44	194,00	6.293,36	3,33872	647,71
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	16,55	1.111,20	18.390,36	1,70333	1.892,74
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00	990,00	16.830,00	1,74964	1.732,14

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	83,00	4.877,08	6,04758	501,95
128-Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	3.466,20	61.143,77	1,81551	6.292,92
129-Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	28,70	0,00	0,00	2,95380	0,00
130-Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12	0,00	0,00	1,24739	0,00
					633.987,62		65.250,03

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
65.248,82	/	633.987,62	=	0,10292

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,36051	0,28841	0,80	403,33395	0,12598	40,64961
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,36051	0,33888	1,60	403,33395	0,12598	81,29922
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,36051	0,37854	2,05	403,33395	0,12598	104,16462
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,36051	0,41098	2,60	403,33395	0,12598	132,11123
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,36051	0,44343	3,25	403,33395	0,12598	165,13904
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36051	0,46866	3,40	403,33395	0,12598	172,76084

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,25084	0,13545	4,39	0,10292	0,45182
102-Cinematografi e teatri	0,37	0,25084	0,09281	3,00	0,10292	0,30876
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,25084	0,14047	4,55	0,10292	0,46829
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,25084	0,20569	6,73	0,10292	0,69265
105-Stabilimenti balneari	0,51	0,25084	0,12793	4,16	0,10292	0,42815
106-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,25084	0,10786	3,52	0,10292	0,36228
107-Alberghi con ristorante	1,42	0,25084	0,35619	11,65	0,10292	1,19902
108-Alberghi senza ristorante	1,02	0,25084	0,25586	8,32	0,10292	0,85629
109-Case di cura e riposo	1,00	0,25084	0,25084	8,20	0,10292	0,84394
110-Ospedali	1,18	0,25084	0,29599	9,68	0,10292	0,99627
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,25084	0,26840	8,78	0,10292	0,90364
112-Banche ed istituti di credito	0,61	0,25084	0,15301	5,03	0,10292	0,51769
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,25084	0,24833	8,15	0,10292	0,83880
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,25084	0,36623	11,93	0,10292	1,22784
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,25084	0,18060	5,87	0,10292	0,60414
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,25084	0,36121	11,74	0,10292	1,20828
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,25084	0,27342	8,95	0,10292	0,92113
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,25084	0,23328	7,62	0,10292	0,78425
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,25084	0,31355	10,25	0,10292	1,05493
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,25084	0,09532	3,13	0,10292	0,32214
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,25084	0,13796	4,50	0,10292	0,46314
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	0,25084	1,39718	45,67	0,10292	4,70036
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,25084	1,21657	39,78	0,10292	4,09416
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,25084	0,99333	32,44	0,10292	3,33872
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	0,25084	0,50670	16,55	0,10292	1,70333
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,25084	0,52175	17,00	0,10292	1,74964
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	0,25084	1,79852	58,76	0,10292	6,04758
128-Ipermercati di generi misti	2,15	0,25084	0,53931	17,64	0,10292	1,81551
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,25084	0,87794	28,70	0,10292	2,95380
130-Discoteche, night club	1,04	0,25084	0,26087	12,12	0,10292	1,24739

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	142.502,62	193.367,18	335.869,80
ATTIVITA' PRODUTTIVE	19.395,38	65.248,82	84.644,20
TOTALE COSTI	161.898,00	258.616,00	420.514,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	28.808,19	29.157,97	57.966,16
Utenza domestica (2 componenti)	44.430,42	58.836,25	103.266,67
Utenza domestica (3 componenti)	30.725,28	43.478,31	74.203,59
Utenza domestica (4 componenti)	28.240,22	43.649,55	71.889,77
Utenza domestica (5 componenti)	5.913,01	11.262,48	17.175,49
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.386,52	6.979,54	11.366,06
Totale	142.503,64	193.364,10	335.867,74

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	208,19	694,45	902,64
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	200,03	666,84	866,87
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19,75	66,49	86,24
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	530,53	1.784,93	2.315,46
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	503,52	1.695,23	2.198,75
Banche ed istituti di credito	295,31	999,14	1.294,45
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.738,31	5.871,18	7.609,49
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	227,43	762,49	989,92
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.261,85	4.221,13	5.482,98
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	205,07	690,85	895,92
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.069,22	3.594,53	4.663,75
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.725,53	5.805,49	7.531,02
Attività industriali con capannoni di produzione	2.429,62	8.211,06	10.640,68
Attività artigianali di produzione beni specifici	2.843,18	9.544,13	12.387,31
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.846,06	9.574,63	12.420,69
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	192,71	647,71	840,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	563,45	1.892,74	2.456,19
Plurilicenze alimentari e/o miste	516,53	1.732,14	2.248,67
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	149,28	501,95	651,23
Ipermercati di generi misti	1.869,79	6.292,92	8.162,71
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	19.395,36	65.250,03	84.645,39
TOTALE ENTRATE	161.899,00	258.614,13	420.513,13

COPERTURA COSTI: 100,00%